

GUIDA ALLA CURA DELLA ROGNA DELL'OLIVO (*Pseudomonas savastanoi*)

Sintomi

I sintomi della Rogna dell'olivo sono delle piccole escrescenze tumorali, più o meno tondeggianti, e hanno una superficie rugosa con (a volte) delle fessure.

La grandezza di queste "palle" è di qualche centimetro di diametro (a volte anche più) a seconda della gravità di infezione, del suo vigore e della resistenza della pianta.

La Rogna dell'olivo può essere curata se il danno non è grave. Se la Rogna dell'olivo colpisce le piantine giovani, queste possono morire a causa dell'infezione.

Se la Rogna dell'olivo colpisce anche le olive, queste si deformano oppure vi possono apparire delle macchie scure di qualche millimetro di diametro in corrispondenza delle lenticelle. Se invece la Rogna dell'olivo colpisce le radici, il danno risulta molto più grave e difficilmente curabile perché, non essendo possibile vedere l'infezione con i nostri occhi, molto spesso si interviene troppo tardi.

Cura

La lotta contro la Rogna dell'olivo è di tipo preventivo agronomico.

Ci si deve avvalere di pratiche colturali che tendono ad evitare il contagio dell'infezione e la sua diffusione, nonché distruggendo le parti infette. Quindi...

In caso di rami colpiti

Effettuare una potatura di rimonda.

La potatura di rimonda è una potatura diversa da quella normale perché mira a togliere dalla pianta tutto ciò che di anomalo c'è su di essa, come i rami spezzati, i rami secchi e, ovviamente, quelli che presentano una patologia (in questo caso i tubercoli con la Rogna).

1. Può essere effettuata dopo la raccolta delle olive, ma va bene anche in inverno (ENTRO E NON OLTRE METÀ MARZO!).
2. Eliminare **TUTTI I RAMI** che presentano le escrescenze tumorali della Rogna dell'olivo.
3. Una volta potati i rami infetti, trasportarli lontano dalle piante e BRUCIARLI. Questa procedura deve essere eseguita alla fine di ogni pianta potata. Una per una!
4. DISINFETTARE TUTTI GLI STRUMENTI da lavoro utilizzati, compresi i guanti e i vestiti, per evitare di trasmettere la malattia ad altre piante.
5. Gli strumenti (forbici, seghe, ecc.) utilizzati per i tagli possono essere disinfettati con ALCOOL o ammoniaca.
6. DISINFETTARE QUALSIASI FERITA che vedete sull'albero d'olivo con prodotti rameici a base di Sali di rame. (Vedi di seguito)
7. Fornire alla pianta un quantitativo appropriato di **ACIDI UMICI** ([clicca qui per averli](#))

La disinfezione deve essere praticata:

- Ogni 15-20 giorni, le prime 6 volte;
- Una volta al mese, per altre 6 volte;

In caso di tronchi colpiti

In questo caso si deve intervenire con pratiche dendrochirurgiche, ovvero con la slupatura.

La slupatura è una pratica con cui si elimina fisicamente l'ammasso tumorale dal legno.

Prima va rimossa la parte tumorale con sega o motosega, andando a fondo.

Successivamente, lisciare la superficie di legno sano tramite scalpello o coltello.

Una volta finito, DISINFETTARE ed assicurarsi che non ristagni l'acqua all'interno della pianta. Dopo qualche giorno, applicare gli ACIDI UMICI in quantità appropriata ([clicca qui per acquistare gli acidi umici](#)).

La disinfezione deve essere praticata:

- Ogni 15 giorni le prime 8 volte;
- Una volta al mese per altre 8 volte;

Vedere foto seguenti per miglior comprensione.



Inizio della rimozione della parte tumorale tramite piccone o sega o motosega



Fine della rimozione della parte tumorale: il tronco rimane parzialmente cavo



Fine della rimozione della parte tumorale: il tronco rimane parzialmente cavo



Lisciare i contorni con coltello o scalpello



Disinfettare abbondantemente tutta la superficie interna ed esterna della "ferita"

Prodotti per disinfettare le ferite

Non basta solo il Rame, va creato 1 Litro di prodotto disinfettante tramite un miscuglio di:

- 800 grammi di Acqua
- 170 grammi di Vinavil
- 30 grammi di Solfato di Rame
 - oppure 30 grammi di Ossicloruro di Rame
 - oppure 30 grammi di Idrossido di Rame

Per l'applicazione, procedere secondo i seguenti passaggi:

1. Mescolare bene in un recipiente tutti gli ingredienti sopra indicati
2. Prendere un pennello pulito da utilizzare
- 3. Distribuire il miscuglio sulle ferite come in foto**

Per il Rame si consiglia questo prodotto —> [cliccare qui](#)



Il/la ramo/branca è stato/a appena tagliato/a



Utilizzare il pennello per spargere il miscuglio



Anche nelle ferite grandi, spargere bene il prodotto fino a coprire tutta la superficie

Trattamenti

I trattamenti da eseguire sono:

1. **Primo trattamento:** utilizzare il solfato di rame ([clicca qui](#) per il prodotto suggerito) mescolato in acqua e distribuirlo tramite **trattamento fogliare** nelle dosi di 200 - 350 g di prodotto ogni 100 L d'acqua
2. **Secondo trattamento:** deve essere eseguito dopo 20 giorni (circa, a seconda del quantitativo di piogge verificatosi in questo arco di tempo; se le piogge sono state intense è meglio trattare prima). Può essere fornito anche mediante la fertirrigazione, nelle dosi di 5-7 Kg ogni ettaro.
3. **Terzo trattamento:** come il secondo, dopo altri 20 giorni
4. **Quarto trattamento:** come il secondo, dopo altri 20 giorni dal terzo
5. **Quinto trattamento:** come il secondo, dopo 60 giorni dal quarto
6. **Sesto trattamento:** come il secondo, dopo 60 giorni dal quinto

!!!! RICORDA !!!!

- **TUTTE LE SOLUZIONI DESCRITTE DEVONO ESSERE ATTUATE CONTEMPORANEAMENTE !!!**

Non ne devi scegliere una, ma le devi eseguire tutte e tre (tranne quella del tronco, nel caso in cui la Rogna fosse presente solo sui rami e non sul tronco)

- **Effettua tagli periodici dell'erba nell'oliveto! L'erba deve essere più corta possibile!**
Questo procedimento favorisce il ricircolo dell'aria e quindi la diminuzione di umidità sotto chioma, principale vettore (mezzo di "trasportato") del batterio della Rogna. Così facendo, si contrasta anche l'avanzamento di altre patologie (fungine e batteriche)
- **In inverno**, eseguire un'aratura poco profonda di tutto il terreno all'interno dell'oliveto
- Quando si effettua un nuovo impianto, scegliere varietà di olivo più resistenti possibile alla Rogna (esempio: Pendolino, Maurino, ecc.)
- **Combattere la Mosca dell'olivo con prevenzione:** la Mosca può favorire la Rogna!!!
- Nel caso di presenza di insetti lignicoli, eliminarli il prima possibile
- Evitare il più possibile di ferire la pianta con l'abbacchiatore durante la raccolta
- Ogni volta che si ferisce l'olivo o si pota, applicare SEMPRE il miscuglio col Rame descritto sopra e **BRUCIARE i rami infetti subito!!!**
- Un quantitativo corretto di **acidi umici** ([clicca qui per acquistarli](#)) aiuta la pianta a recuperare il vigore vegetativo.

Diario dei trattamenti e dei risultati

Trattamenti

Trattamento	Data	Prodotto/i utilizzato/i	Numero piante trattate
1° Trattamento			
2° Trattamento			
3° Trattamento			
4° Trattamento			
5° Trattamento			
6° Trattamento			

Risultati dopo 2 settimane da ogni trattamento

Risultato	Data controllo	Descrizione dei risultati (scrivere come reagisce la pianta al trattamento e le condizioni vegetative)
Dopo 1° Trattamento		
Dopo 2° Trattamento		
Dopo 3° Trattamento		
Dopo 4° Trattamento		
Dopo 5° Trattamento		
Dopo 6° Trattamento		

Questa guida è stata realizzata dal Dott. Francesco Giannetti,
proprietario del sito www.consulenteagricolo.it .

La guida è stata realizzata di proprio pugno dal Dott. Francesco Giannetti sulla base di
ricerche scientifiche e bibliografiche.

Il Dott. Francesco Giannetti e [ConsulenteAgricolo.it](http://www.consulenteagricolo.it) si sollevano da ogni responsabilità
riguardo danni a persone, cose o animali.

Si suggerisce una corretta esecuzione dei trattamenti, rispettando tutte le norme vigenti
riguardo le operazioni con prodotti fitosanitari, i tempi di carenza e gli intervalli di sicurezza.

Il Dott. Francesco Giannetti e [ConsulenteAgricolo.it](http://www.consulenteagricolo.it), inoltre, si sollevano da ogni
responsabilità nel caso in cui i trattamenti non vengano eseguiti secondo la normativa, non
vengano eseguiti nel modo come indicato o non vengano proprio eseguiti.